



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto d'Istruzione Superiore Statale Paolo Frisi

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali, Alberghieri e della Ristorazione

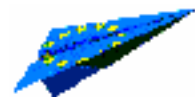
Liceo Scientifico ind. socio-psico-pedagogico

Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano

Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523

E-mail [paolofrisimi@tin.it](mailto:paolofrisimi@tin.it) - Sito [www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)

Cod. Fisc. 80127550152



Prot.n°2825/C1a  
del 15/05/2010

# ESAMI DI STATO

a.s.2009/2010

## Documento del Consiglio di Classe 5N Corso serale

# Diploma di TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI



# INDICE

Frontespizio.....	1
Indice.....	2
Consiglio di classe.....	3
Elenco dei candidati e tesine/percorso.....	4
Profilo professionale.....	5
Profilo della classe.....	7
Contenuti disciplinari.....	8
Presentazione dell'area professionalizzazione del biennio.....	17
Criteri di valutazione.....	19
Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Classe.....	20
Griglia di valutazione 1^ e 2^ prova.....	21
Simulazione 3^ prove esame di stato e griglie di valutazione.....	26
Griglia di valutazione per il colloquio.....	46

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Gianbattista Dordoni</i>	Italiano – Storia	_____
<i>Renato Agnello</i>	Matematica	_____
<i>Mario Pugliese</i>	Tecnica Amm.va	_____
<i>Michele Cavallo</i>	Inglese	_____
<i>Nicola Luca</i>	Cultura Med. San.	_____
<i>Antonino Sergi</i>	Psicologia	_____
<i>Laura Saya</i>	Leg. Soc. Diritto Ec.	_____

11 maggio 2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**(Prof. Luca Azzollini)**

\_\_\_\_\_

## Elenco studenti: Indicazione tesine o percorsi

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ARGOMENTI APPROFONDITI</b>
ANGELINI	PAOLO	Il diabete mellito
ANGUILANO	RIPALTA	La follia
BALLABIO	LIDIA	C'era una volta....
BUSCATO	OMAR	La demenza multinfartuale (L'ictus)
CAMATTA	ELISA	Nessuno
CREDDO	DENISE	La gravidanza
DANESI	FRANCESCO	La distrofia muscolare di Duchenne, conoscenza ed evoluzione della malattia.
DIDIO	MARIA ANNA	Il morbo di Parkinson
DIERNA	ANGELA E.	Nessuno
MENILLI	SILVANA	La ricchezza dell'altro
MURGIA	ANDREA	Il gioco: primo maestro dello sviluppo del bambino
POTÌ	LUIGI	Le malattie cardiovascolari
SALERNO	ANTONELLA	L'anziano e le malattie degenerative

## **PROFILO PROFESSIONALE**

**II TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI** è una figura dotata di competenze adeguate all'inserimento in strutture sociali pubbliche e private che operano sul territorio, in vista di un'attività di collaborazione, con autonome responsabilità, all'interno delle stesse. Nell'ambito di tali competenze riveste un ruolo fondamentale l'acquisizione di efficaci strumenti di osservazione diretta e indiretta finalizzati all'acquisizione di una capacità di adattamento ai molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, allo svolgimento di interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico - amministrativo, organizzativo, psicologico e igienico - sanitario.

Del pari determinante risulta, inoltre, l'acquisizione di una adeguata preparazione con riferimento alle tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no - profit, correlata allo sviluppo della capacità di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse delle comunità.

La figura professionale in questione, pertanto, è destinata a inserirsi all'interno delle istituzioni con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo - relazionale.

Dovrà, quindi, interagire e sapersi relazionare con le altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, A.S.A., etc) per poter meglio raggiungere obiettivi comuni, quali:

- Analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e di fenomeni di comunicazione.
- Progettazione e coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti.
- Coordinamento con altre figure professionali, facilitato dalla familiarità con gli strumenti informatici e dalla conoscenza della normativa di riferimento e dell'organizzazione dei servizi sociali.

Al termine del corso il diplomato:

- ha competenze per inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità ed ai bisogni mutevoli delle comunità sia permanenti che occasionali;
- è in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti, pubblici e privati, interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago e ne cura l'organizzazione e l'attuazione valutandone l'efficacia;
- è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale con approccio tempestivo ai problemi e la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo; psicologico e igienico sanitario, e di promuovere iniziative adeguate.

## PROFILO DELLA CLASSE

Dei quattordici studenti iscritti all'inizio dell'anno scolastico, uno non ha mai frequentato e tre, nel corso del secondo quadrimestre, hanno frequentato poco o punto le lezioni.

Solo qualche allievo ha svolto un regolare percorso di studi, alcuni si sono inseriti nelle classi intermedie a seguito di esami integrativi o d' idoneità e quattro si sono iscritti alla classe quinta provenienti da un altro istituto. Tale percorso disomogeneo spiega in parte la preparazione piuttosto eterogenea raggiunta dalla classe. Infatti, i percorsi individuali degli studenti, precedenti all'ingresso nel nostro istituto, erano talmente diversificati che è stato possibile uniformare la preparazione della classe con grande difficoltà e solo in parte. Per alcuni di loro riprendere gli studi, dopo un periodo d'interruzione durato molti anni, è stato difficile e impegnativo, i doveri familiari e gli obblighi di lavoro, in alcuni casi i turni, hanno reso difficoltoso lo studio e poco assidua la frequenza. Il tempo limitato da dedicare allo studio individuale e alla partecipazione alle lezioni in classe ha reso difficoltosa l'azione intrapresa dai docenti per individuare e colmare le lacune pregresse e ciò ha influito sulla didattica, sul metodo di studio, sulle verifiche e sulle valutazioni. I docenti si sono attivati rendendosi disponibili e fornendo sostegno agli allievi più deboli nelle ore di "sportello", nel recupero "in itinere" e nei momenti dedicati al potenziamento delle abilità, come previsto nelle programmazioni disciplinari di inizio anno scolastico.

L'atteggiamento degli allievi è stato, comunque, aperto e disponibile nell'acquisire le competenze necessarie per poter svolgere con professionalità il ruolo di tecnico dei servizi sociali, rendendo possibile il completamento del percorso formativo. Nella classe non mancano buone individualità che hanno sempre rispettato gli impegni con i docenti, partecipato attivamente al dialogo educativo e mostrato un particolare interesse per gli argomenti proposti nelle varie discipline. Anche se alcuni allievi presentano una situazione di fragilità in alcune discipline, i risultati finali sono da considerarsi abbastanza positivi in quanto sono da ritenersi raggiunti molti degli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico.

La preparazione conseguita dalla classe è globalmente più che sufficiente.

# **CONTENUTI DISCIPLINARI**

I contenuti sono trattati nelle singole schede di programmazione didattica -disciplinare nel seguente ordine:

ITALIANO

STORIA

MATEMATICA

TECNICA AMMINISTRATIVA

INGLESE

CULTURA MEDICO SANITARIA

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

LEGISLAZIONE SOCIALE DIRITTO ECONOMIA

**Prof. Dordoni**

- Dal Positivismo al Decadentismo  
(comprende: Verismo, Simbolismo, Estetismo, Superomismo, Ermetismo.  
Lecture; “O. Wilde, “L’artista è il creatore di cose belle; G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”)
- Le avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Crepuscolarismo  
(T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo”; A. Palazzeschi, “Lasciatemi divertire” G. Gozzano, “La signorina Felicita”; S. Corazzini, “Desolazione di un povero poeta sentimentale”)
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica  
(“Il gelsomino notturno”, “X agosto”, “Il fanciullino”, “Lavandare”; “Novembre”)
- Luigi Pirandello: la vita, le opere, la poetica  
(“L’umorismo”, “Il treno ha fischiato”, “Uno, nessuno, centomila”, “Il fu Mattia Pascal”, “Enrico IV”)
- Giuseppe Ungaretti la vita, le opere, la poetica  
(Dalla raccolta “L’Allegria”: “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Pellegrinaggio”, “San Martino del Carso”, “I fiumi”; dalla raccolta “Sentimento del tempo”: “La madre”
  - Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica  
(Dalla raccolta “Ossi di seppia; “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”, “Cigola la carrucola del pozzo”; dalla raccolta “Le occasioni” : “La casa dei doganieri”)
- Il romanzo novecentesco: Italo Svevo: “La coscienza di Zeno”
- Dalla Resistenza agli anni Cinquanta: il Neorealismo  
(Vittorini, “Per una nuova cultura”, “La polemica Togliatti-Vittorini”; Calvino, “Sul neorealismo”, “la pistola” (da “Il sentiero dei nidi di ragno”); Pavese, “La luna e i falò” (brano antologizzato); Fenoglio, “La fuga di Milton”; Pasolini, “Società dei consumi e omologazione”).

## **Prof. Dordoni**

L'età degli imperialismi in Europa e la prima guerra mondiale:

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale (contendenti, fronti, eventi principali)
- La rivoluzione russa
- I trattati di pace di Versailles ed il nuovo assetto dell'Europa
- Il primo dopoguerra in Italia
- L'avvento del fascismo in Italia
- Genesi e ascesa al potere del nazismo
- La crisi del '29 in USA e sue conseguenze nel mondo

La seconda guerra mondiale:

- Politica estera del nazismo
- Cause dello scoppio del conflitto
- Svolgimento del conflitto e parti in guerra
- L'olocausto
- La Resistenza e la liberazione dell'Italia

Il secondo dopoguerra:

- La politica dei blocchi contrapposti
- La guerra fredda
- La decolonizzazione
- La coesistenza pacifica

Il secondo dopoguerra in Italia:

- La scelta istituzionale (la Repubblica e la costituzione)
- La ricostruzione e il boom economico
- Gli anni sessanta

**Programma di Matematica Classe 5N A.S. 2009-10**

**Prof. Renato Agnello**

**Ripasso**

- **Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte;**
- **Scomposizione di polinomi in fattori**

## Funzioni

- Introduzione al concetto di funzione tra insiemi numerici;
- Differenza tra funzioni empiriche e funzioni analitiche ;
- Dominio e codominio di una funzione reale;
- Funzioni razionali intere e fratte ;
- Funzioni pari

### Funzioni intere

- Funzioni di 1° e 2° grado (rette, parabole);
- Rappresentazione grafica per punti;
  - Zeri di una funzione;
  - Segno di una funzione;
  - Punti di max e minimo relativi (osservati graficamente in modo intuitivo nella parabola );
  - Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo (lettura dell'andamento del grafico);
  - Concetto di derivata di una funzione e calcolo della stessa per funzioni polinomiali  $y=ax^n +bx^m$
  - Relazione tra andamento di una funzione e segno della sua derivata prima(esplicitato nel caso retta-parabola). Relazione tra stazionarietà di una funzione e zeri della sua derivata prima;
  - Funzioni intere di 3° grado del tipo  $y= (x+a)(x+b)(x+c)$

### Calcolo combinatorio e delle probabilità

- Eventi certi. Eventi impossibili. Eventi aleatori o casuali.
- Definizione classica di probabilità . Probabilità di un evento certo, impossibile, aleatorio.
- Risoluzione di problemi relativi al lancio di un dado, di due dadi, di due monete, tre monete...
- Risoluzioni di problemi relativi all'estrazione del Lotto, all'estrazione di carte da un mazzo...
- Formule per il calcolo di disposizioni di combinazioni o di permutazioni di n oggetti,
- L'importanza del gioco nelle varie fasi della vita: dall'infanzia alla terza età

### Cenni sulle Funzioni fratte

- Campo di esistenza, segno e ricerca di eventuali asintoti di una funzione fratta;
- Grafico cartesiano di una funzione fratta del tipo  $y=\frac{x+a}{x+b}$  ;

**PROGRAMMA DI INGLESE**

**Classe 5N**

**A.S.**

**2009-10**

**Prof. Michele Cavallo**

#### **1. OBIETTIVI E SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

**OBIETTIVI:** Gli obiettivi generali sono: sviluppo di capacità di autonomia di lavoro e di rielaborazione. Obiettivi specifici sono: comprendere e rielaborare nuclei informativi tratti da documenti autentici in L2; approfondimento delle abilità scritte e orali proseguendo gli obiettivi delle classi quarte, acquisizione di nuovo lessico microlinguistico specifico all'indirizzo di studio.

**METODOLOGIA:** Sono stati analizzati documenti autentici in L2 quali articoli e saggi brevi specifici all'indirizzo di studio preventivamente didattizzati dall'insegnante.

## 2. MODALITÀ DI LAVORO

Il Docente ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata

## 3. STRUMENTI DI VERIFICA

Il Docente ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Verifica orale breve
- Verifica orale lunga
- Questionario

## 4. CONTENUTI

Sono state svolte le seguenti unità:

### UNIT 1 – MEMORY TEST “SPOTS PRE-DEMENTIA”:

- Cenni sulle cause della demenza senile e sui segnali premonitori che la annunciano.
- VERBI MODALI: cenni generali. Uso di CAN e COULD.

### UNIT 2 – BRAIN IMPLANT BETTER THAN MEDS FOR PARKINSON’S DISEASE:

- Il morbo di Parkinson’s, le nuove cure per la malattia.
- IF CLAUSES: IF CLAUSES con tempi ordinari e IF CLAUSES con tempi “speciali”.
- PURPOSE: come esprimere lo scopo e il fine in inglese.

### UNIT 3 – ATTENTION DEFICIT HYPERACTIVITY DISORDER: TIPS:

- L’iperattività: come interagire con adolescenti affetti da questo disturbo.
- VERBI MODALI: uso di WILL.

PROGRAMMA DI **CULTURA MEDICO-SANITARIA** A.S. **2009-10**

**Prof. Nicola Luca**

### **La salute materna**

- Ciclo ovarico e ciclo mestruale
- Menopausa ed osteoporosi

### **La salute nell’età senile**

- Aspetti demografici ed epidemiologici dell'invecchiamento.
- Aspetti biologici dell'invecchiamento: le principali modificazioni degli organi e degli apparati.
- Le principali teorie dell'invecchiamento: la teoria dei radicali liberi, la teoria mutativa, la teoria dell'orologio molecolare.
- Le patologie cardio-circolatorie nell'anziano: la malattia aterosclerotica, la cardiopatia ischemica, l'insufficienza cardiaca, l'ipertensione essenziale, aneurismi e dissecazioni.
- Le patologie respiratorie nell'anziano: le infezioni delle alte e basse vie respiratorie, la bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).
- Le patologie dell'apparato uro-genitale nell'anziano: l'incontinenza.
- Le patologie neuro-degenerative nell'anziano: i deficit della memoria, le malattie cerebrovascolari (ictus ischemico, ictus emorragico), le sindromi demenziali (demenza multi-infartuale, malattia di Alzheimer), la malattia di Parkinson.
- Le patologie scheletriche: artrosi.
- Depressione

### **Handicap**

- Concetto di handicap
- Handicap nelle malattie ereditarie
- Disabilità fisica: distrofia muscolare di Duchenne, Sclerosi Multipla, SLA
- Ritardo mentale: generalità e Sindrome di Down

PROGRAMMA DI **PSICOLOGIA**

A.S. **2009-10**

**Prof. ANTONINO SERGI**

### **Modulo 1.**

#### **La cultura per l'infanzia**

- L'età evolutiva: processi di crescita e bisogni dalla prima infanzia all'adolescenza.
- Le situazioni di disagio: i minori stranieri. Maltrattamento

ed abuso nell'infanzia.

## **Modulo 2.**

### **Il disagio psichico**

- Patologia e normalità. Classificazione della malattia mentale. Aspetti biologici e socio - culturali.
- I modelli psicopatologici.
- Nevrosi, psicosi, le psicoterapie.

## **Modulo 3.**

### **L' handicap**

- Menomazione, disabilità ed handicap secondo l'OMS.
  - Società, cultura ed integrazione. Interventi per l'integrazione.
  - Handicap e famiglia, famiglia e cicli di vita.
  - Disabilità e scuola.
  - Disabili e lavoro.
  - Handicap mentale, sensoriale e motorio.
  - Sindrome di Down
  - Disabilità motoria
- 
- **Modulo 4.**
  - **L'età anziana**
  - I cambiamenti fisici, cognitivi, relazionali ed affettivi.
  - La personalità e le teorie del disimpegno e dell'impegno.
  - Gli aspetti sociali della non auto sufficienza; le demenze senili, il morbo di Parkinson.
  - Le principali problematiche connesse all'istituzionalizzazione dell'anziano.

## **Modulo 5**

### **La famiglia multiproblematica**

- Tipologie di famiglie
- Famiglie marginali
- Famiglie fragili
- Famiglia multiproblematica e approccio sistemico relazionale
- Caratteristiche della famiglia multiproblematica

PROGRAMMA DI **LEGISLAZIONE SOCIALE DIRITTO ECONOMIA** A.S. **2009-10**

Prof.ssa Laura Saya

MODULO 1

L'imprenditore

## MODULO 2

Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale  
Il piccolo imprenditore  
Statuto dell'imprenditore commerciale

## MODULO 3

Le società  
Società di persone e società di capitali  
Tipi di società  
Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta

## MODULO 4

Cenni sul fallimento e altre procedure concorsuali

## MODULO 5

Le società mutualistiche  
Le cooperative sociali

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA A.S. 2009-10

**Prof. Mario Pugliese**

UNITA DIDATTICA 1  
IL SISTEMA DELLA GESTIONE AZIENDALE

**UNITA DIDATTICA 2**  
**LA RAPPRESENTAZIONE AZIENDALE COL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**UNITA DIDATTICA 3**  
**I TITOLI DI CREDITO**

**UNITA DIDATTICA 4**  
**LE BANCHE**

**UNITA DIDATTICA 5**  
**L'ATTIVITA' E IL PATRIMONIO DELLE AZIENDE DI EROGAZIONE**

**UNITA DIDATTICA 6**  
**LA GESTIONE DEL PERSONALE**  
**( PARAGRAFI DA 1 A 12 e PARAGRAFO NUMERO 22)**

**UNITA DIDATTICA 7**  
**I VALORI MOBILIARI**

**UNITA DIDATTICA 8**  
**IL SISTEMA TRIBUTARIO**

**Programma biennio Microarea**  
**“Animazione/Educazione sociale” e “Il lavoro nel sociale”**  
**Anno scolastico 2008/2009**

**1° ANNO**

**Esperto: Luca Quadri**

**Classe 4<sup>a</sup>N Tecnico dei servizi sociali**

- > L'Animazione; Che cosa è? Chi è l'animatore? Con chi lavora? Qual è il suo scopo?)
- > Metodologie e tecniche nella conduzione dei gruppi; Metodologia Direttiva o Trasmissiva, Attiva-Cooperativa, Non Direttiva
- > Il Gioco; Utenza, Obiettivi, Tempi, Strumenti. Come si somministrano i giochi.
- > Esercitazioni attraverso giochi di gruppo (sperimentazione di alcuni giochi direttamente sul gruppo classe in vari momenti dell' anno).
- > Progettazione mirata di giochi che tengano presente del contesto e delle variabili (esercitazione per verificare le capacità progettuali).
- > Conduzione di giochi (ripresi o progettati in autonomia) da parte degli alunni.
- > Dove può lavorare un Operatore sociale (parte 1). Viaggio attraverso gli ambiti lavorativi e professionali:
  - L'Operatore in un C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile); analisi del contesto lavorativo e delle capacità richieste.
  - Progettazione di un C.A.G. tipo (spazi, dislocazione, strumenti e attività)
  - L'Operatore informativo in un Centro Informagiovani; analisi del contesto lavorativo e delle capacità richieste.
  - L'Operatore di Progetti di Prevenzione nelle Scuole; analisi del contesto lavorativo e delle capacità richieste.
  - Progettazione di un intervento di prevenzione.
  - L'Operatore nei Progetti di Orientamento/Ricerca del Lavoro' analisi del contesto lavorativo e delle capacità richieste.
- > Come cercare lavoro nel Sociale: strumenti e metodi della ricerca lavorativa.
- > I Curriculum Vitae: cosa è, a che cosa serve, come si prepara .
- > Compilazione del proprio Curriculum Vitae: guida alla scrittura.
- > Visione di film su temi sociali ( susseguente discussione in gruppo sulle tematiche toccate)
- > La valutazione: esercitazioni di auto-etero valutazione.

**Programma biennio Microarea  
 “Animazione/Educazione sociale” e “Il lavoro nel sociale”  
 Anno scolastico 2009/2010**

2° ANNO

**Esperto: Grazia Biscotti**

**Classe 5<sup>a</sup>N Tecnico dei servizi sociali**

## 2° ANNO

- Orientamento ai percorsi di studio e al lavoro: somministrazione di un percorso orientativo nell' arco di più incontri nel 1° quadrimestre (conoscenza di sé,etc ..)
- L'università e la formazione post-diploma: spiegazione delle tipologie di percorsi e consultazione di materiale cartaceo o di strumenti multimediali (guide generali,guide a corsi specifici, siti università, etc ... )
- La progettazione in ambito sociale
- I servizi del territorio: individuazione e visita dei servizi presenti sul territorio (es: Centri di Aggregazione Giovanile e altre comunità presenti sul territorio).
- Il gioco come attività espressiva e aggregante.
- Possibilità di approfondire e discutere varie tematiche che Riguardano: " La Relazione tra Operatore e "Cliente", L'Empowerment, I Cambiamenti Sociali nell'Infanzia ed Adolescenza, etc ...
- Visione di film e susseguente discussione di gruppo sulle tematiche affrontate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>Voto</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>
1 - 2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non

		risponde alle interrogazioni orali
3	Scarso	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
<b>Voto</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>
4	Gravemente insufficiente	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizzo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

## MODALITA' DI LAVORO

Modalità	Italiano	Storia	Matem.	Tec. Am.	Diritto	Inglese	Psicol.	Igiene
Lez. Con esperti								
Lez frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lez. Multime.								
Lez. Pratica								
Problem Solving	X	X	X	X		X	X	
Metodo induttivo	X	X	X	X	X		X	
Lavori di gruppo			X		X	X		
Discuss. Guidata	X	X	X		X		X	X
Simulazioni	X		X	X	x	x	X	X
Esercitaz.	X	X	X		X	X		
Studio individ.	X	X	x	x			X	x

## STRUMENTI DI LAVORO

Strum.	Italiano	Storia	Matem.	Tec. Am.	Diritto	Inglese	Psicol.	Igiene
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio								
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X
Registratore a cassetta								
Appunti	X	X	X	x	X	X	X	X
Proiettore diapositive								
Fotocopie	X	X	X	X		X	X	
Video	x	x						

## STRUMENTI DI VERIFICA

Attività	Italiano	Storia	Matem.	Tec. Am.	Diritto	Inglese	Psicol.	Igiene
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove di laboratorio								
Prove pratiche			X					
Prova strutturata	X	X			X	X	X	X
Relazione	X						x	
Esercizi	x	x	X	X		X		

# CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

## Tipologia A: Analisi del testo

### INDICATORI

#### A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

	(in decimi)	(in quindicesimi)
Ortografia		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Sintassi		
- Più di 5 errori _____		
0                      0		
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Lessico		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### B) Comprensione del testo e capacità di sintesi riassuntiva

- Nessuna _____	0	0
- Priva della identificazione del plot e dei passaggi fondamentali _____	0,5	1
- Essenziale nelle parti fondamentali, ma con alcune imprecisioni nelle parti importanti _____	1	2
- Corretta e precisa _____	1,5	3

#### C) Capacità di rispondere organicamente alle domande

- Nessuna _____	0	0
- Risposte non organiche (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Risposte mediamente organiche (Da 3 a 5 errori) _____	1	2
- Risposte organiche _____	1,5	3

#### D) Esame del significato e corretta interpretazione

- Nessuna _____	0	0
- Interpretazione non corretta con errori nella comprensione del significato (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Interpretazione con alcuni errori (da 3 a 5) _____	1	2
- Interpretazione sufficientemente corretta (da 1 a 2 errori) _____	2	3
- Interpretazione corretta (0 errori) _____	3	4

#### E) Capacità di contestualizzazione

- Nessuna contestualizzazione _____	0	0
- Sufficienti aspetti di contestualizzazione _____	0,5	1
- Contestualizzazione corretta _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO \_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_/15

**Tipologia B: Saggio breve o articolo**

INDICATORI

F) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi) (in quindicesimi)

## Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

## Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

## Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

G) Capacità di avvalersi in modo critico del materiale proposto

- Nessuna _____	0	0
- Pochi riferimenti _____	0,5	1
- Sufficienti osservazioni _____	1	2
- Ampio uso critico _____	2	3

H) Capacità di argomentare e di far emergere il proprio punto di vista

- Nessuna _____	0	0
- Argomentazione minima _____	0,5	1
- Argomentazione sufficiente _____	1	2
- Argomentazione adeguata _____	1,5	3
- Argomentazione con riferimenti personali interessanti _____	2,5	4

I) Coerenza e consequenzialità logica nell'esposizione

- Nessuna _____	0	0
- Semplice coerenza ed una minima consequenzialità _____	0,5	1
- Testo sufficientemente articolato _____	1	2
- Adeguata coerenza e consequenzialità _____	1,5	3

E) Registro linguistico coerente con argomento e destinatario

- Registro non coerente _____	0	0
- Accettabile _____	0,5	1
- Adeguato _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO \_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_/15

## Tipologia C: Tema di argomento storico

### INDICATORI

#### B) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

	(in decimi)	(in quindicesimi)
Ortografia		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Sintassi		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### C) Analisi dell'evento storico nel suo complesso

- Nessuna _____	0	0
- Conoscenza minima dell'evento (con errori nella sistemazione crono- logica degli avvenimenti) _____	0,5	1
- Sufficiente conoscenza dei principali avvenimenti dell'evento _____	1	2
- Conoscenza adeguata _____	1,5	3
- Conoscenza completa ed approfondita dell'evento _____	2,5	4

#### D) Conoscenza in senso diacronico e sincronico (massimo 3 punti)

- Nessuna _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

#### E) Capacità di collegamenti e raffronti con altri eventi storici

- Nessuna _____	0	0
- Semplici e limitati _____	0,5	1
- Sufficienti _____	1	2
- Adeguati _____	2	3

#### F) Uso appropriato del lessico specifico

- Più di 4 termini impropri _____	0,5	1
- Da 2 a 4 termini impropri _____	1	2
- Da 0 a 1 termine improprio _____	2	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO \_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_ /15

## Tipologia D: Tema di ordine generale

### INDICATORI

	(in decimi)	(in quindicesimi)
G) Aderenza alla traccia		
- Nessuna _____	0	0
- Individuazione e sviluppo sufficiente di alcuni aspetti _____	0,5	1
- Sufficiente (con semplici imprecisioni) _____	1	2
- Adeguata ed ampia _____	2	3

### B) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

## Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

## Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

## Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

### C) Chiarezza dell'impostazione ed ampiezza della trattazione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	2	3

### D) Coerenza e consequenzialità logiche dell'esposizione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

### E) Organicità e capacità di approfondimento

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente/adequata _____	1	2
- Ampia _____	1,5	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO \_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_ /15

**I.I.S.**  
**“Paolo Frisi”**  
**Milano**  
**Anno scolastico 2009/2010**

Tecnica amministrativa

**Griglia di valutazione seconda prova esame di stato**

**Classe 5°N soc - A.S. 2009/2010**

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in tutta la sua complessità	4
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento non trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo erraneo	1

AMPLIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione analiticamente completa e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione analiticamente limitata, ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione analiticamente limitata e scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa ed erranea dei contenuti trattati	1

CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi personalmente rielaborato	4
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi, ma non personalmente rielaborato	3
Svolgimento consequenziale e schematico nell'analisi e non rielaborato	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e non rielaborato	1

CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto e caratterizzato da specificità lessicale	2
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1

<b>Punti:</b>	<b>Voto:</b>
15	10
14	9
13	8
12/11	7
10	6
9/8	5
7/6	4
5	3
4	½

# **SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO**

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- simulazione prima prova (Italiano) in data 12 febbraio 2010;
- simulazione seconda prova (Tecnica amministrativa) in data 16 febbraio 2010;
- simulazione terza prova (cultura medica, psicologia, legislazione sociale, inglese) in data 24 febbraio 2010;
- simulazione prima prova (italiano) in data 20 aprile 2010;
- simulazione seconda prova (tecnica amministrativa) in data 21 aprile 2010;
- simulazione terza prova (cultura medica, psicologia, legislazione sociale, inglese) in data 23 aprile 2010;

## **TIPOLOGIA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SIMULATE**

Per quanto riguarda la 1<sup>a</sup> prova (durata: 5 ore) la simulazione ha avuto come oggetto la trattazione (a scelta) delle varie tipologie di componimento (saggio breve o articolo, tema storico, tema di ordine generale).

Nelle simulazioni relative alla 2<sup>a</sup> prova (durata: 5 ore) si è richiesta agli studenti la trattazione di un tema di carattere generale inerente al programma di studi della disciplina interessata.

Per la prova pluridisciplinare (durata: 3 ore) è stata adottata la tipologia mista B + C di quesiti.

Nello svolgimento delle prove di simulazione agli alunni è stato consentito di utilizzare i seguenti materiali didattici:

- Calcolatrice non programmabile.
- Vocabolario di italiano.

## **FINALITA'**

Con queste simulazioni si è inteso far sperimentare agli studenti la tipologia di prove dell'esame di Stato conclusivo del loro ciclo di studi e rafforzare negli stessi la capacità di affrontare, in generale, le suddette prove e, in particolare, una prova pluridisciplinare avente come obiettivo la verifica delle capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle discipline coinvolte.

Si allega copia dei testi delle simulazioni svolte con riferimento alla tipologia di 3<sup>a</sup> prova

<b>DISCIPLINE COINVOLTE 3<sup>a</sup> PROVA</b>
---

INGLESE
---------

CULTURA MEDICA
----------------

DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIALE ECONOMIA
---------------------------------------

PSICOLOGIA
------------

Ad ogni disciplina sono stati assegnati 3.75 punti per un totale di 15 punti.

**PROSPETTO SINTETICO VALUTAZIONE TERZA PROVA**

I.I.S.

**"Paolo Frisi"**

Via Otranto angolo Cittadini 1 - 20157 Milano

**TERZA PROVA DELL' ESAME DI STATO**  
a.s. 2009/2010

ALUNNO: .....

CLASSE: V N

	PUNTI MAX	PUNTI REALIZZATI
PSICOLOGIA	3,75/15	...../15
CULTURA MEDICA	3,75/15	...../15
DIRITTO	3,75/15	...../15
INGLESE	3,75/15	...../15

---

VALUTAZIONE PROVA TOTALE: ...../15

## CORSO DI INGLESE

---

**CANDIDATO:** .....

*Sarah didn't get sick when she dissected a fetal pig in science class, because she'd seen its innards before on the Internet over a wireless S laptop computer. "Lots of kids were nervous about what the pigs were going to look like because we'd never looked*

*at the inside of anything. It was easier when we knew what to expect," Sarah said.*

*Sarah is a student at Winston Campus in the Chicago suburb of Palatine, which is part of a growing number of schools that are incorporating laptop computers and wireless Internet technology into their buildings and classrooms. Most U.S. public schools are equipped with computers and computer labs, but the new wireless Internet technology called WiFi gives pupils instant access to the Internet to help with any subject in any classroom.*

*WiFi is available in many universities, which generally have more resources, but now it's trickling down into lower-level schools.*

**Look first at the text and then tick the right answer**

**Sarah Willie didn't get sick when she dissected the foetal pig at school because :**

- she likes dissecting fetal pigs very much.
- she had prepared herself for that task on the Internet.
- she had already dissected several pigs at home.
- she had smashed her laptop on a pig's head.

**Lots of kids were nervous about the pigs because :**

- the pigs seemed too irritable when the kids tried to dissect them.
- they couldn't find any suitable place inside the school to dissect the pigs.
- they thought the pigs were too small and pretty to dissect them.
- they had no previous experience at dissecting pigs.

**This new WiFi technology is very useful because :**

- it allows parents to check their children's progress directly from home.
- it gives teachers means to control their pupils in a very effective way.
- it allows students to access the Internet in a very simple and direct way.
- it creates a warm and friendly environment for small kids at school.

**WiFi technology is generally available in the great majority of U.S. universities and not always in lower-level schools because :**

- universities usually receive more funds than high-schools.
- universities usually receive as much funds as high-schools.
- universities usually receive less funds than high-schools.
- high-schools usually spend more money on IT than universities.

**Look at the text once more and then check whether the following sentences are true or false.**

**Correct the false sentences saying why they are false**

- Sarah teaches science at Winston Campus in the Chicago suburb of Palatine.

.....

.....

- This article is about UK schools.

.....

.....

---

### Esame di Stato 2010 – Prima Simulazione 3<sup>a</sup> prova CORSO DI CULTURA MEDICO SANITARIA

---

Cognome:

Nome:

- 1) Indicare le cause più comuni e la relativa sintomatologia dell' Infarto Miocardio Acuto. (max 10 righe)

2) Definizione e caratteristiche anatomico-patologiche dell' Artrosi. (max 10 righe)

**Indicare l'unica risposta esatta:**

- 1) In cosa consiste la BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva)
  - a. Bronchite cronica + asma
  - b. Bronchite acuta + asma
  - c. Bronchite cronica + polmonite
  - d. Asma + pleurite
  - e. Asma + broncopolmonite

- 2) Per aneurisma si intende:
- a. Diminuzione del diametro del lume vasale
  - b. Aumento del diametro del lume vasale
  - c. Aumento dello spessore della parete vasale
  - d. Aumento della lunghezza vasale
  - e. Aumento delle resistenze al flusso sanguigno
- 3) L'aumento di quale parametro permette di porre diagnosi di Diabete Mellito:
- a. trigliceridemia
  - b. colesterolemia
  - c. glicemia
  - d. emoglobinemia
  - e. chetonemia
- 4) In corso di Osteoporosi si ha:
- a. Aumento della massa ossea totale
  - b. Aumento della resistenza ossea
  - c. Diminuzione dei meccanismi di riassorbimento osseo
  - d. Diminuzione della massa ossea totale
  - e. Aumento dei meccanismi di deposizione di matrice ossea

---

**Esame di Stato 2010 – Prima Simulazione 3<sup>a</sup> prova**  
**CORSO DI DIRITTO**

---

- A. 1) L'imprenditore commerciale non ha l'obbligo di
- a – iscriversi al registro delle imprese
  - b – tenere le scritture contabili
  - c – di conservare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture che

spedisce e le copie di quelli che riceve  
**d** – fare concorrenza sleale

- a** – hanno scopo di lucro
- b** – non hanno scopo di lucro
- c** – sono sorte nel Medioevo
- d** – sono state abrogate nel 1996

B. 3) La riforma del diritto societario è del

- a** – 1978
- b** – 1997
- c** – 1983
- d** – 2001

**4) Le attività connesse sono svolte**

- a** – dall'imprenditore agricolo
- b** – dall'imprenditore commerciale
- c** - dall'istitutore
- d** – dal commesso

**1) Definisci l'autonomia patrimoniale**

.....

.....

.....



- tono dell'umore basso, perdita della memoria, alterazioni posturali;
  - instabilità emotiva, episodi di disorientamento, deficit della memoria;
  - afasie, ritiro sociale, agnosie.
- 2) In una economia di comportamenti quali sono le operazioni che prima evidenziano il progredire della malattia nell'anziano:
- saper indossare la camicia;
  - capacità di gestire il denaro;
  - interessi culturali;
  - lavarsi.
- 3) se il soggetto anziano non riesce ad ordinare la sequenza dei gesti utili a vestirsi, perché non è in grado di progettare delle azioni, il disturbo riguarda:
- l'orientamento;
  - il pensiero;
  - la motricità;
  - il linguaggio.
- 4) L'approvazione del gruppo dei pari nell'adolescente sollecita:
- coraggio nell'affrontare situazioni pericolose;
  - autostima;
  - fiducia negli altri;
  - distacco dalla famiglia.

1) In un minore quali sono le principali conseguenze psicologiche in caso di violenze e sopraffazioni? (Max 15 righe)





low leptin levels to the brain plaques found in Alzheimer's patients.

The hormone leptin is produced by fat cells and tells the brain that the body is full and so reduces appetite. But there is growing evidence that the hormone also benefits brain function.

Research on mice - conducted to establish why obese patients with diabetes often have long-term memory problems - found those who received doses of leptin were far more adept at negotiating their way through a maze.

Leptin levels in older adults may serve also as one of several possible biomarkers for healthy brain ageing and, more importantly, may open new pathways for possible preventive and therapeutic intervention.

Previous studies have shown that obesity in mid-life is associated with an increased risk of dementia, but this new research suggests that leptin might have a role to play.

Look first at the text and then tick the right answer

**According to the research, people more likely to develop Alzheimer are :**

- individuals showing no traces of *leptin* in their blood.
- individuals having tiny quantities of *leptin* in their blood.
- individuals having great difficulties in remembering their own name.
- individuals having great difficulties in tying their own laces.

**How is brain function affected by leptin ?**

- the hormone seems to improve it.       the hormone seems likely to damage it.
- the hormone seems to damage it.       the hormone has no effect on it.

**Plaques discovered in the brains of Alzheimer's patients :**

- were more likely due to diabetes rather than to low *leptin* levels.
- seem to be related to *leptin* levels found in their blood.
- seem to be hardly related to *leptin* levels found in their blood.
- are usually due to hormonal imbalances.

**Laboratory mice who had been given small quantities of leptin :**

- became restless and incapable to feed properly.
- became very aggressive and emotionally unstable.
- became sexually aroused and sleepy at the same time.
- became more skilful and efficient.

Look at the text once more and then check whether the following sentences are true or false.

Correct the false sentences saying why they are false

- The author claims nearly 200 researchers were actually engaged with this 12-year-study.*

.....  
.....

- A specific area in the brain is deputed to the production of the hormone leptin.*

.....  
.....

---

**Esame di Stato 2010 – Seconda Simulazione 3<sup>a</sup> prova  
CORSO DI CULTURA MEDICO SANITARIA**

---

- 3) Sindrome di Down: eziologia, manifestazioni fisiche, psichiche e cognitive, "terapia".  
(max 10 righe)

4) Morbo di Parkinson: eziologia, manifestazioni cliniche, terapia (max 10 righe)

Indicare l'unica risposta esatta:

5) Lesione caratteristica della sclerosi multipla:

- f. Demielinizzazione della sostanza grigia
- g. Necrosi neuronale
- h. Infarto della sostanza bianca
- i. Demielinizzazione della sostanza bianca
- j. Placche neuronali

6) Meccanismo ereditario della Distrofia muscolare di Duchenne:

- f. Autosomico dominante
- g. Dominante legata al cromosoma X
- h. Recessivo legato al cromosoma X
- i. Autosomico recessivo
- j. Mutazione genetica spontanea

7) Quali strutture vengono danneggiate in corso di SLA?

- f. I neurone di moto
- g. II neurone di moto
- h. I e II neurone di moto
- i. Midollo spinale
- j. Corteccia motoria

8) Malattia di Alzheimer: lesione neuronale caratteristica:

- f. Placche senili e degenerazione neurofibrillare
- g. Corpi di Lewy
- h. Cristalli di Charcot-Leyden
- i. Picnosi nucleare
- j. Corpi di Auer

---

**Esame di Stato 2010 – Seconda Simulazione 3<sup>a</sup> prova**  
**CORSO DI DIRITTO**

---

Nome-----

Cognome-----

1. Definisci le caratteristiche essenziali delle cooperative

---

---

---

---

2. Cosa si intende per diritto ai ristorni per una cooperativa ?

---

---

---

---

Nome-----  
Cognome-----

Quesiti a risposta singola

1. Quale fra i seguenti non è un organo della società per azioni ?
  - a) Il collegio sindacale
  - b) L'assemblea
  - c) Il direttore generale
  
2. A chi è subordinato l'istitutore ?
  - a) All'agente generale
  - b) Ai commessi
  - c) All'imprenditore
  
3. Quali di questi tipi sociali non può essere utilizzato per lo svolgimento di attività commerciali ?
  - a) La società per azioni
  - b) La società cooperativa
  - c) La società semplice

- 1) In quale, delle forme di ritardo mentale, pur presentando carenze nella rapidità e nella coordinazione dei movimenti, i soggetti non hanno grossi deficit motori?
- a) Lieve
  - b) Moderato
  - c) Grave
  - d) Gravissimo
- 2) Nel bambino con sindrome di Down lo sviluppo della motricità fine ritarda:
- a) 4 anni
  - b) 4 mesi
  - c) Da 1 a 4 mesi
  - d) Da 1 a 4 anni
- 3) I bambini con deficit uditivo non reagiscono selettivamente alla voce materna e questo è deleterio per:
- a) Le madri che entrano in ansia;
  - b) Gli scambi vocalici tra madre e figlio;
  - c) L'instaurarsi di altre modalità comunicative;
  - d) Lo stabilirsi del processo di attaccamento;
- 4) La basofobia è:
- a) La paura di arrossire in pubblico;
  - b) La paura dell'altezza;
  - c) La paura dello sporco;
  - d) La paura di cadere a terra.

Cognome.....Nome.....Classe.....

- 1) Illustra i sintomi rivelatori e associati della depressione maggiore e individua le situazioni più ricorrenti in cui si sviluppa questo disturbo.





Cognome e nome \_\_\_\_\_

Classe 5° N

MATERIA	DOMANDE	PUNTEGGIO	TOTALE	PUNTEGGIO REALIZZATO
	Quesiti a risposta Multipla	0,4375 punti per quesito	1,75	.....
	Quesiti a risposta singola	1 punto per quesito	2	.....
			3.75	TOTALE .....

**I QUESITO A RISPOSTA SINGOLA**

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gravemente insufficiente</li> <li>• insufficiente</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	0.4 0.5 0.6 0.7 1

**II QUESITO A RISPOSTA SINGOLA**

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gravemente insufficiente</li> <li>• insufficiente</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	0.4 0.5 0.6 0.8 1

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Argomento a scelta del candidato	- Conoscenza - Capacità espositiva		Fino a 7 punti
----------------------------------	---------------------------------------	--	----------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di approfondimento</li> <li>- Originalità della trattazione</li> <li>- Capacità di collegamento interdisciplinare</li> <li>- Capacità di collegare la problematica affrontata con argomenti scolastici o con proprie esperienze</li> </ul>		
Atteggiamento durante l'esame	- E' capace di interagire autonomamente e con sicurezza	++	6
	- Risponde in modo coerente	+	5
	- Procedo autonomamente nella risposta e la elabora in modo sufficiente	∞∞	4
	- Risponde ma ha bisogno di essere indirizzato	--	3
	- Risponde con incertezza e con imprecisione ai quesiti	-- --	1 - 2
Conoscenza dei contenuti	- Appropriate	++	7
	- Accettabili	+	5 - 6
	-Insufficienti	∞∞	3 - 4
	-Scarse	--	1 - 2
Competenze	- Appropriate	++	7
	- Accettabili	+	5 - 6
	- Insufficienti	∞∞	3 - 4
	- Scarse	--	1 - 2
Capacità logiche e critiche	- Appropriate	++	5
	- Accettabili	+	4
	- Insufficienti	∞∞	3
	- Scarse	--	1 - 2
Discussione delle prove Scritte	- Dimostra capacità di autocorrezione e interloquisce attivamente	+	3
	- Riesce a comprendere facilmente gli errori compiuti	∞∞	2
	-Comprende gli errori a fatica e solo se guidato	--	1
Punteggio totale			/35